

Ordine del giorno

Rif. Delibera GC n. 356 del 8.10.2020 (DUP)

SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 2020

PROPOSTO DA consigliera Chiara Guida (prima firmataria)

Approvato all'unanimità

Il consiglio comunale di Napoli nelle sedute del 09, 10 e 12 novembre assume la seguente mozione

Premesso che

il comune di Napoli da quest'estate non ha rinnovato l'appalto per la gestione dei percorsi di fuoriuscita dalla violenza domestica e delle case rifugio.

Considerato che

nonostante la Convenzione di Istanbul raccomandi un posto letto in casa rifugio ogni 10.000 abitanti, in Regione Campania ci sono solo 13 case rifugio, ognuna con 6 posti. Nella città di Napoli, solo una casa rifugio per una città che raggiunge il milione di abitanti.

E altresì che

Gli sportelli antiviolenza attualmente attivi sono garantiti solo per l'impegno delle volontarie, storicamente impegnate nella lotta alla violenza maschile sulle donne nel nostro territorio che, senza alcun tipo di riconoscimento istituzionale e retribuzione, si sostituiscono completamente ad un servizio che non è più erogato e garantito a partire da luglio 2020.

Rilevato che

Il comune di Napoli non ha, ad oggi, messo in bilancio 2020 i fondi necessari per garantire che le donne che subiscono violenza abbiano accesso a percorsi di fuoriuscita e messa in protezione, quella stessa violenza che durante i mesi della pandemia non ha fatto altro che aumentare (secondo i dati del numero nazionale 1522, le richieste di aiuto sono aumentate del 119% tra marzo e giugno 2020 raggiungendo quota 15.280).

Inoltre

questi dati, in piena emergenza sanitaria, sociale ed economica, evidenziano che le case non sono un luogo sicuro per tutte, e che molto spesso sono le mura domestiche ad essere una minaccia per donne e bambini.

E altresì

costituendo reti di supporto psicologico e materiale, i centri antiviolenza sono necessari per garantire percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Infine

che allo stato le donne di Napoli soggette a violenze non hanno nessuna possibilità di assistenza e di sostegno materiale e psicologico mancando tutti i servizi del Centro Antiviolenza

**Tutto ciò premesso ed evidenziato il Consiglio Comunale di Napoli
Impegna il Sindaco e gli Assessori competenti**

A voler promuovere ogni utile iniziativa affinché il Centro antiviolenza del comune di Napoli riattivi immediatamente i servizi.

Costituire un osservatorio permanente sulla antiviolenza cittadino con lo scopo di contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazione e violenza contro le donne, aperto agli Enti, Forze dell'Ordine, Istituzioni, Associazioni che operano nell'ambito della tutela dei diritti della donna e contro ogni discriminazione di genere.

Promuove il perseguimento dei diritti delle donne attraverso azioni di contrasto alla violenza di genere e attività a favore della cultura della non violenza.

Chiara Guida; Elena Coccia, Elena de Gregorio, Mario Coppeto, Sandro Fucito, Claudio Cecere

